

LA STORIA FRANCESCA, 36 ANNI, GIORNALISTA E MAMMA SINGLE

«Grazie all' e-commerce ho tagliato le spese del 40%»

I ROMA. Da otto mesi vive solo di **e-commerce**: spesa e shopping online, così come viaggi, regali, ma anche aperitivi, cene e trattamenti di bellezza. Sono due i grandi assenti del commercio elettronico: la benzina e i farmaci. A raccontarlo è Francesca, 36 anni, giornalista e mamma single di un bambino di tre anni e mezzo. Da giugno 2010 compra tutto su Internet con un gran risparmio di tempo e denaro. «Economicamente ho registrato un risparmio di circa il 30-40% e sono più consapevole di come uso il mio denaro». Niente spese folli nè sprechi. Inoltre, «posso fare la spesa a mezzanotte mentre mio figlio dorme e il giorno dopo andare al parco anzichè al supermercato». «Certo mi mancano il cappuccino al bar e il giornale dell'edicola. Ma dove non arriva l'**e-commerce** ci sono gli amici che offrono». Per Francesca, su Internet si possono fare «parecchi affari, dai coupon con pacchetti di offerte» agli outlet per l'abbigliamento. Attenzione però «a non cadere alla tentazione dell'iper-sconto e agli acquisti oltre i confini doganali». L'ideale, soprattutto all'inizio, è affidarsi «a siti più conosciuti, magari già sperimentati da amici». Finora lei non ha subito truffe e ai «molti» italiani ancora reticenti e timorosi dell'uti lizzo della carta di credito online dice: «spesso i dati sensibili vengono rubati offline». L'esperienza della giornalista, è raccontata in un blog (www.francescaonline.it) e, attraverso la sua esperienza «di debuttante allo sbaraglio sulla Rete altre persone si sono convinte che forse fare shopping online, pagare un bollo oppure la spesa per il week end si potevano fare comodamente dal proprio divano senza code e ansie». «Oggi in Italia i compratori online sono 8 milioni, più di un milione rispetto al 2009», ha detto il presidente Netcomm (Consorzio del Commercio Elettronico italiano), Roberto Liscia, prevedendo «una forte evoluzione nel prossimo futuro». Anche perchè «25 milioni di persone si informano su Internet».